

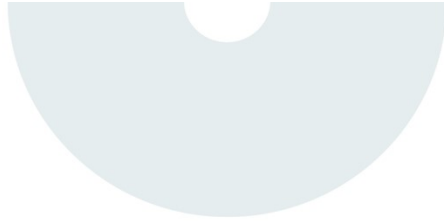


Rapporto Assosalute-Censis

Donne e automedicazione responsabile

Roma, 20 aprile 2026

CENSIS



PICCOLI DISTURBI

Nell'ultimo anno ha sofferto di:

UOMINI		DONNE
90,6%	<i>almeno un piccolo disturbo</i>	93,9%
62,7%	almeno due piccoli disturbi	75,7%
43,3%	almeno tre disturbi	56,2%
29,4%	quattro o più disturbi	38,1%



FREQUENZA DI INSORGENZA DEI PICCOLI DISTURBI

	DONNE	UOMINI	<i>Diff. %</i>
Tutti i giorni	12,8%	8,1%	+4,7
Più di una volta alla settimana	16,7%	11,5%	+5,2
Una volta alla settimana	9,6%	16,7%	-7,1
Due o tre volte alla settimana	25,2%	17,1%	+8,1
Una volta al mese	13,6%	15,4%	-1,8
Meno di una volta al mese	20,1%	27,2%	-7,1
Più raramente	2,0%	4,0%	-2

LE TIPOLOGIE DEI PICCOLI DISTURBI

	DONNE	UOMINI	<i>Diff. %</i>
Mal di schiena, dolori muscolari e articolari	59,1%	46,8%	+12,3
Mal di testa	49,4%	34,4%	+15
Raffreddore, tosse, mal di gola	38,1%	43,8%	-5,7
Mal di stomaco, reflusso gastro-esofageo	32,4%	25,5%	+6,9
Problemi intestinali	29,3%	18,1%	+11,2
Mal di denti	17,2%	16,2%	+1
Allergie	11,9%	12,8%	-0,9

IMPATTO DEI PICCOLI DISTURBI SULLA QUALITA' DI VITA

I piccoli disturbi incidono negativamente sulla qualità di vita

53,1%
DONNE



10,7%
MOLTO

42,4%
ABBASTANZA

45,8%
UOMINI



10,5%
MOLTO

35,3%
ABBASTANZA

DOLORI MESTRUALI

91,8%

delle donne soffre di
dolori mestruali (al netto di chi è in
menopausa)

41,1%
sempre

50,7%
di tanto in tanto

71%

incidono negativamente sulla
qualità di vita

16,1%
molto

54,9%
abbastanza

CHI UTILIZZA I FARMACI DI AUTOMEDICAZIONE

77,1%

degli italiani con un piccolo disturbo nell'ultimo anno
ha fatto ricorso a farmaci di automedicazione

75,2%
UOMINI

78,8%
DONNE

IL POSITIVO IMPATTO DEI FARMACI DI AUTOMEDICAZIONE NELLA VITA QUOTIDIANA

79,1% DONNE (73,3% UOMINI) → *mi aiuta a stare meglio*

L'ultima volta che ha assunto un farmaco di automedicazione, è stato:	DONNE	UOMINI
Decisivo , ha potuto svolgere le attività programmate	18,7%	16,6%
Importante , ha contribuito con altri fattori alla capacità di svolgere le attività	63,1%	63,7%
Poco rilevante , avrebbe comunque svolto le attività	17,9%	18,7%
Inutile , ha rinunciato comunque alle attività	0,3%	1,0%

L'AUTOMEDICAZIONE RESPONSABILE

Tra coloro che hanno assunto farmaci di automedicazione

l' 86,6% ha chiesto consiglio al medico o al farmacista

	DONNE	UOMINI	Diff. %
Se il disturbo non passa o peggiora si rivolge al medico	88,2%	84,9%	+3,3
Prende sempre farmaci che conosce bene	84,9%	78,7%	+6,2
Legge il foglietto illustrativo	93,1%	92,4%	+0,7
Controlla sempre la scadenza dei farmaci	90,3%	82,2%	+8,1
Per abitudine porta sempre con sé qualche farmaco di automedicazione	58,0%	44,2%	+13,8

LA VOGLIA DI INFORMAZIONE SU PICCOLI DISTURBI E FARMACI DI AUTOMEDICAZIONE

98% degli italiani
cerca informazioni su piccoli
disturbi e farmaci di
automedicazione

48,2% → presso il medico di medicina generale

47,9% → dal farmacista

24,1% → su internet (ad esempio su Google)

23,2% → dai medici specialisti

16,8% → da parenti e amici

5,3% → da televisione e/o radio

4,2% → dalla stampa

4,1% → dai social

3,5% → da esperti che seguono sui social

LA NUOVA GRANDE SFIDA: L'IA

Ricorre a **chatbot dell'IA** come ad esempio ChatGpt, Grok, Gemini, per cercare informazioni su piccoli disturbi e farmaci di automedicazione

47,5%
DONNE

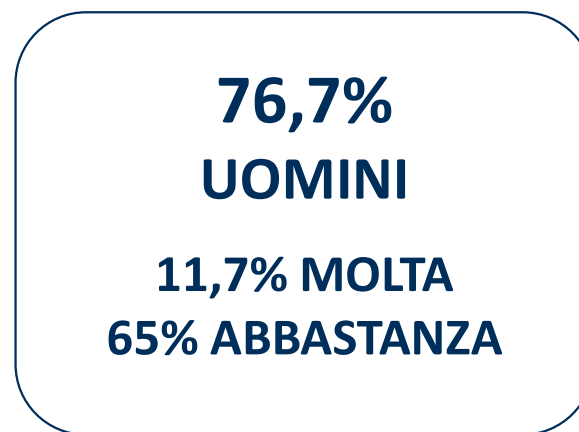
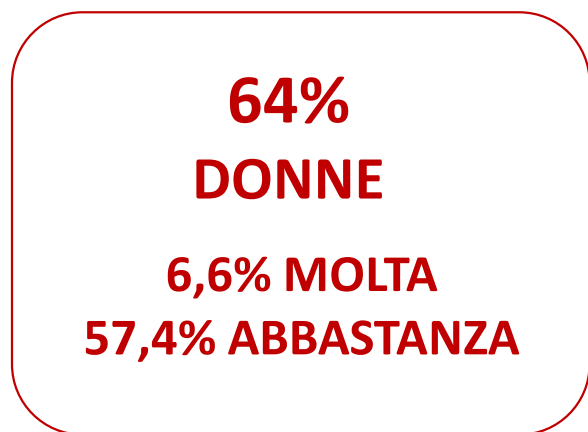
10% REGOLARMENTE
37,5% DI TANTO IN TANTO

51,9%
UOMINI

16,7% REGOLARMENTE
35,2% DI TANTO IN TANTO

-4,4
diff.%
DONNE
UOMINI

LA FIDUCIA NELL'IA DEGLI UTILIZZATORI



di chi utilizza l'IA per informazioni su piccoli disturbi e farmaci di automedicazione dichiara di avere fiducia in essa

RISCHIO *FAKE NEWS*: PERCHÉ È ESSENZIALE INTERVENIRE SUBITO

È già capitato di **trovare su internet informazioni sulla salute** che si sono rivelate false

40,9%
UOMINI

35,1%
DONNE

OPINIONI SUL RUOLO DELL'IA IN SANITÀ NEL FUTURO

	DONNE	UOMINI	Diff. %
L' <u>IA</u> in futuro sarà <u>sempre più affidabile</u> sui temi della salute	40,5%	49,4%	-8,9
Bisogna essere <u>cauti di fronte alle informazioni</u> relative alla <u>salute</u> e alla <u>sanità</u> su <u>internet</u>	84,9%	79,4%	+5,5
<u>Competenze, intuizioni ed esperienze</u> di un <u>medico</u> saranno sempre superiori all' <u>IA</u>	77,7%	74,0%	+3,7
Le <u>tecnologie</u> mai potranno <u>sostituire il rapporto</u> umano con medici e infermieri	80,0%	75,5%	+4,5



CONCLUSIONI

Il rapporto delle donne con i piccoli disturbi e i farmaci di automedicazione è il **portato della cultura dell'automedicazione responsabile** e in questa fase si concretizza anche:

nella valorizzazione del ruolo del sapere esperto (medico e farmacista)

in un approccio più cauto rispetto alle informazioni date dall'IA